

Delibera n° 1660

Estratto del processo verbale della seduta del
21 novembre 2025

oggetto:

LR 64/1986, ART 1. PARTECIPAZIONE DELLA PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE A MANIFESTAZIONI DI RILEVANTE INTERESSE REGIONALE ED EXTRAREGIONALE PER IL SISTEMA REGIONALE INTEGRATO DI PROTEZIONE CIVILE. PROGRAMMAZIONE ANNO 2026.

Massimiliano FEDRIGA	<i>Presidente</i>	<i>presente</i>
Mario ANZIL	<i>Vice Presidente</i>	<i>presente</i>
Cristina AMIRANTE	<i>Assessore</i>	<i>assente</i>
Sergio Emidio BINI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Sebastiano CALLARI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Riccardo RICCARDI	<i>Assessore</i>	<i>assente</i>
Pierpaolo ROBERTI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Alessia ROSOLEN	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Fabio SCOCCIMARRO	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Stefano ZANNIER	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Barbara ZILLI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>

Gianni CORTIULA Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Premesso che l'Amministrazione regionale, per il tramite della Protezione civile della Regione, in attuazione della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, assume a propria rilevante funzione - da svolgere a livello centrale - quella del coordinamento di tutte le misure organizzative e di tutte le azioni nei loro aspetti conoscitivi, normativi e gestionali, anche se di competenza di enti e soggetti subregionali, dirette a tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo o pericolo di grave danno e che per loro natura ed estensione debbano essere fronteggiate con misure straordinarie, nonché a garantire il tempestivo soccorso;

Atteso che, nel quadro di tali attività, le funzioni della Protezione civile della Regione, istituita ai sensi dell'articolo 16 della L.R. 64/1986, quale struttura di rilevanza generale con compiti di coordinamento unitario delle attività di protezione civile, si esplicano principalmente nei livelli di previsione, prevenzione e intervento, finalizzati rispettivamente all'abbassamento delle soglie di rischio, alla gestione delle emergenze e al ripristino della situazione di normalità;

Considerato che l'attività di protezione civile si esplica non solo nella predisposizione di misure di soccorso all'atto dell'insorgere di eventi che comportano pericolo per la pubblica incolumità, ma anche nella promozione e nell'organizzazione di iniziative di formazione e informazione per promuovere l'interesse verso una nuova e moderna coscienza di protezione civile;

Considerato, inoltre, che la Protezione civile della Regione intende sostenere la partecipazione del volontariato di protezione civile nelle manifestazioni e attività di interesse regionale, con particolare riguardo a quelle di carattere solidaristico e senza fini di lucro, che richiedano il supporto logistico e la partecipazione attiva dei volontari con i mezzi e le attrezzature a disposizione dei Gruppi comunali e delle Associazioni iscritte nell'elenco regionale;

Tenuto conto che l'organizzazione dei Gruppi comunali, con le proprie squadre, unitamente alle altre componenti costituite dalle Associazioni di protezione civile, trova, in questi contesti, utile dispiegamento in scenari operativi ove il grande afflusso di persone richieda un supporto ai soggetti organizzatori e alle forze dell'ordine deputate ai servizi di pubblica sicurezza;

Rilevato che le attività sopra descritte sono richieste dalle diverse componenti del sistema integrato di Protezione civile, in primis dal Dipartimento nazionale della protezione civile, anche per soddisfare esigenze di rappresentanza istituzionale e in supporto alla funzione aggregativa del volontariato di protezione civile e vengono svolte sotto il coordinamento del personale della Protezione civile della Regione, anche con l'impiego della Sala Operativa Regionale di Palmanova;

Considerato che, sulla base dei Protocolli di cooperazione transfrontaliera esistenti tra la Protezione civile della Regione e la Protezione civile della Carinzia (Austria) e della Repubblica di Slovenia risulta necessario estendere la partecipazione del Sistema regionale di volontariato di protezione civile regionale anche ad alcune manifestazioni ed esercitazioni organizzate oltre confine, allo scopo di consolidare l'amicizia e la collaborazione tra i rispettivi Comuni della fascia confinaria e tra i volontari che potranno essere chiamati a operare congiuntamente in caso di emergenze che interessino le aree prossime al confine nazionale;

Atteso che in tutte queste iniziative i volontari impegnati possono beneficiare delle coperture assicurative previste utilizzando le procedure di registrazione fissate dalla Protezione civile della Regione, mentre le spese vive sostenute dai volontari saranno di volta in volta concordate dalla Protezione civile della Regione con gli enti e le organizzazioni richiedenti, che, di norma, dovranno accollarsi le spese di vitto e di trasporto dei volontari (carburante e pedaggi autostradali);

Vista la relazione n. Al/59/2025 di data 18 novembre 2025, nella quale si propone la partecipazione della Protezione civile della Regione, nell'anno 2026, alle manifestazioni aventi finalità solidaristiche e di promozione del volontariato di protezione civile e riportate di seguito nel primo elenco:

1. Giornate di solidarietà nazionale (Colletta Alimentare, AISM, AIRC);
2. Manifestazioni a rilevante carattere regionale (Corsa per Haiti, Telethon, Giro d'Italia, Giro in Rosa, Corsa Elite e Under23, Trail grotta gigante, Myton marathon, Pattuglia Acrobatica Nazionale, Unesco City Marathon, Maratonina di Udine, Telethon, S1 Trail – Corsa della bora, Epifania friulana, Gusti di Frontiera, Barcolana, Trieste Next, Campionati di Paracycling, Trieste Spring Run, Sagra degli Osei, Extreme Days, Medioevo a Valvasone, Campionati Italiani di Ciclismo, Carnevale di Muggia, Campionato Italiano di Karate, No border music festival, La Marathon – Granfondo dolomiti friulane, UEFA Super Coppa, Mezza maratona di Palmanova, Coppa Montes, Campionato Italiano disabili relazionali e intellettivi, Coppa del Mondo di sci alpino femminile 2026);
3. Fiere e convegni di protezione civile (ivi incluso il REAS ed INTERSCHUTZ 2026) e tematiche rilevanti per il sistema di protezione civile di rilevanza regionale, nazionale ed internazionale;
4. Fiere, convegni e manifestazioni di orientamento e di diffusione della cultura di protezione civile rivolte in particolare ai giovani e agli Enti del Terzo settore;
5. Festeggiamenti in onore di Patroni riconosciuti dal sistema integrato di Protezione civile (San Gualberto, patrono del Corpo Forestale Regionale e San Floriano, patrono della Protezione civile);
6. Manifestazioni ed eventi proposti dal Dipartimento di Protezione Civile;
7. Eventi collaterali alla campagna nazionale “Io Non Rischio”;
8. Marcia “Solidarietà è vita” nel territorio carsico della zona monfalconese;
9. Eventi relativi a Carso non Arso;
10. 50° anniversario terremoto ed eventi correlati;
11. 25° Raduno Internazionale dei Vigili del Fuoco;
12. Raduno Alpino Triveneto 2026;

Precisato che tale elenco non è esaustivo in quanto saranno prese in considerazione anche altre manifestazioni culturali o sportive oltre a quelle elencate dal punto 1 al punto 12, caratterizzate da elevato afflusso di pubblico o considerevole numero di partecipanti, anche programmate da Enti di gestione di servizi pubblici e altre strutture operative di protezione civile di rilievo regionale o nazionale, sulla base di specifici accordi con la Protezione civile della Regione ovvero patrocinate dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, individuate con provvedimento dell'Assessore alla protezione civile;

Atteso, inoltre, che la medesima relazione propone la partecipazione nell'anno 2026 della Protezione civile della Regione anche alle iniziative riportate nel seguente secondo elenco:

- a. Settimana della protezione civile, convegni istituzionali ed eventi nell'ambito del Coordinamento delle Regioni in seno alla Conferenza delle Regioni e Province Autonome e interregionali (ivi compresa l'esercitazione internazionale di protezione civile organizzata durante la settimana nazionale di protezione civile in occasione del 50° anniversario terremoto del Friuli 1976);
- b. Incontri della consulta plenaria dei Coordinatori dei Gruppi comunali e dei Presidenti delle Associazioni di volontariato di protezione civile;
- c. Incontri degli Stati Generali del volontariato di Protezione civile e dei relativi Tavoli di lavoro;

- d. Convegni ed eventi formativi, anche residenziali, in particolare rivolti ai Coordinatori, Capisquadra dei Gruppi comunali e Presidenti di Associazioni di Protezione civile, Amministratori del sistema regionale integrato di Protezione civile;
- e. Esercitazioni per testare la risposta del sistema di protezione civile rispetto ai vari rischi del territorio regionale, confinario e nazionale, in particolare coinvolgenti la colonna mobile regionale ed in assetto Antincendio boschivo;
- f. Esercitazioni ed eventi formativi programmati da Enti del sistema integrato di protezione civile, di gestione di servizi pubblici di rilievo regionale, confinario e nazionale;
- g. Esercitazioni ed eventi programmati dai componenti appartenenti al sistema integrato di protezione civile;
- h. Esercitazioni ed eventi formativi per far conoscere e testare la funzione dei centri operativi comunali al sistema integrato di protezione civile;

Precisato che anche tale elenco non è esaustivo, in quanto saranno presi in considerazione anche altri eventi ed esercitazioni oltre a quelli individuati dalla lettera a) alla lettera h), con provvedimento del Direttore centrale della Protezione civile della Regione;

Atteso che la partecipazione della Protezione civile della Regione a queste attività potrà avvenire con l'impiego sia di risorse umane (funzionari e volontari) che materiali (tendostrutture, mezzi, attrezzature, materiale informativo e di promozione);

Considerato che, sulla base dei costi sostenuti per analoghe attività svolte in passato, si presume una spesa di euro 460.000,00-, IVA compresa, che sarà indicativamente ripartita come indicato nella tabella sotto riportata:

Allestimenti spazi espositivi e servizi connessi vari	euro	120.000,00
Spese per vitto e alloggio	euro	118.000,00
Spese carburante e pedaggi autostradali	euro	100.000,00
Realizzazione materiale informativo e promozionale	euro	100.000,00
Spese minute e impreviste	euro	22.000,00
TOTALE	euro	460.000,00

Ritenuto, pertanto, di autorizzare la partecipazione della Protezione civile della Regione con il Sistema regionale integrato di protezione civile alle attività connesse alle manifestazioni sopra elencate, secondo le modalità descritte nella relazione n. AI/59/2025 di data 18 novembre 2025;

Ritenuto di autorizzare per la realizzazione delle suddette attività la spesa complessiva di euro 460.000,00-, a carico del Fondo regionale per la protezione civile di cui all'articolo 33 della L.R. n. 64/1986;

Ritenuto di autorizzare, in quanto trattasi di spese presunte, eventuali compensazioni tra le voci di spesa suddette ferma restando la spesa complessiva;

Dato atto che, con provvedimento dell'Assessore alla protezione civile, potranno rientrare tra le manifestazioni elencate nella presente deliberazione anche altre manifestazioni culturali o sportive, oltre a quelle individuate nel primo elenco, caratterizzate da un elevato afflusso di pubblico o da un considerevole numero di partecipanti, anche programmate da Enti di gestione di servizi pubblici e altre strutture operative di protezione civile di rilievo regionale o nazionale, sulla base di specifici

accordi con la Protezione civile della Regione ovvero patrocinati dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

Dato atto, altresì, che, con provvedimento del Direttore centrale della Protezione civile della Regione, potranno rientrare tra le iniziative di cui al presente atto deliberativo altri eventi ed esercitazioni oltre a quelli individuati nel secondo elenco;

Vista la legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64;

Su proposta dell'Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità, delegato alla Protezione civile,

La Giunta regionale, all'unanimità,

DELIBERA

1. È autorizzata, la partecipazione della Protezione civile della Regione con il Sistema regionale di Protezione civile, alle manifestazioni di interesse regionale ed extraregionale di seguito elencate, secondo le modalità descritte nella relazione della Protezione civile n. Al/59/2025 di data 18 novembre 2025:

1. Giornate di solidarietà nazionale (Colletta Alimentare, AISM, AIRC);
2. Manifestazioni a rilevante carattere regionale (Corsa per Haiti, Telethon, Giro d'Italia, Giro in Rosa, Corsa Elite e Under23, Trail grotta gigante, Myton marathon, Pattuglia Acrobatica Nazionale, Unesco City Marathon, Maratonina di Udine, Telethon, S1 Trail – Corsa della bora, Epifania friulana, Gusti di Frontiera, Barcolana, Trieste Next, Campionati di Paracycling, Trieste Spring Run, Sagra degli Osei, Extreme Days, Medioevo a Valvasone, Campionati Italiani di Ciclismo, Carnevale di Muggia, Campionato Italiano di Karate, No border music festival, La Marathon – Granfondo dolomiti friulane, UEFA Super Coppa, Mezza maratona di Palmanova, Coppa Montes, Campionato Italiano disabili relazionali e intellettivi, Coppa del Mondo di sci alpino femminile 2026);
3. Fiere e convegni di protezione civile (ivi incluso il REAS ed INTERSCHUTZ 2026) e tematiche rilevanti per il sistema di protezione civile di rilevanza regionale, nazionale ed internazionale;
4. Fiere, convegni e manifestazioni di orientamento e di diffusione della cultura di protezione civile rivolte in particolare ai giovani e agli Enti del Terzo settore;
5. Festeggiamenti in onore di Patroni riconosciuti dal sistema integrato di Protezione civile (San Gualberto, patrono del Corpo Forestale Regionale e San Floriano, patrono della Protezione civile);
6. Manifestazioni ed eventi proposti dal Dipartimento di Protezione Civile;
7. Eventi collaterali alla campagna nazionale "Io Non Rischio";
8. Marcia "Solidarietà è vita" nel territorio carsico della zona monfalconese;
9. Eventi relativi a Carso non Arso;
10. 50° anniversario terremoto ed eventi correlati;
11. 25° Raduno Internazionale dei Vigili del Fuoco;
12. Raduno Alpino Triveneto 2026.

2. È autorizzata, la partecipazione della Protezione civile della Regione con il Sistema regionale di Protezione civile, alle seguenti iniziative, secondo le modalità descritte nella relazione della Protezione civile n. Al/59/2025 di data 18 novembre 2025:

- a. Settimana della protezione civile, convegni istituzionali ed eventi nell'ambito del Coordinamento delle Regioni in seno alla Conferenza delle Regioni e Province Autonome e interregionali (ivi compresa l'esercitazione internazionale di protezione civile organizzata durante la settimana nazionale di protezione civile in occasione del 50° anniversario terremoto del Friuli 1976);
 - b. Incontri della consulta plenaria dei Coordinatori dei Gruppi comunali e dei Presidenti delle Associazioni di volontariato di protezione civile;
 - c. Incontri degli Stati Generali del volontariato di Protezione civile e dei relativi Tavoli di lavoro;
 - d. Convegni ed eventi formativi, anche residenziali, in particolare rivolti ai Coordinatori, Capisquadra dei Gruppi comunali e Presidenti di Associazioni di Protezione civile, Amministratori del sistema regionale integrato di Protezione civile;
 - e. Esercitazioni per testare la risposta del sistema di protezione civile rispetto ai vari rischi del territorio regionale, confinario e nazionale, in particolare coinvolgenti la colonna mobile regionale ed in assetto Antincendio boschivo;
 - f. Esercitazioni ed eventi formativi programmati da Enti del sistema integrato di protezione civile, di gestione di servizi pubblici di rilievo regionale, confinario e nazionale;
 - g. Esercitazioni ed eventi programmati dai componenti appartenenti al sistema integrato di protezione civile;
 - h. Esercitazioni ed eventi formativi per far conoscere e testare la funzione dei centri operativi comunali al sistema integrato di protezione civile.
- 3.** È autorizzata, per le finalità di cui ai punti 1 e 2, la spesa complessiva presunta di euro 460.000,00-, IVA compresa, è posta a carico del Fondo regionale per la protezione civile di cui all'articolo 33 della L.R. n. 64/1986.
- 4.** Sono autorizzate, in quanto trattasi di spese presunte, eventuali compensazioni tra le voci di spesa di cui al sottostante prospetto, ferma restando la spesa complessiva:

Allestimenti spazi espositivi e servizi connessi vari	euro	120.000,00
Spese per vitto e alloggio	euro	118.000,00
Spese carburante e pedaggi autostradali	euro	100.000,00
Realizzazione materiale informativo e promozionale	euro	100.000,00
Spese minute ed impreviste	euro	22.000,00
TOTALE	euro	460.000,00

- 5.** È dato atto che, con provvedimento dell'Assessore alla protezione civile, potranno rientrare tra le manifestazioni elencate nella presente deliberazione anche altre manifestazioni culturali o sportive, oltre a quelle individuate nell'elenco di cui al punto 1, caratterizzate da un elevato afflusso di pubblico o da un considerevole numero di partecipanti, anche programmate da enti di gestione di servizi pubblici e altre strutture operative di protezione civile di rilievo regionale o nazionale, sulla base di specifici accordi con la Protezione civile della Regione, ovvero patrocinate dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

6. È dato atto, altresì, che, con provvedimento del Direttore centrale della Protezione civile della Regione, potranno anche rientrare tra le iniziative di cui al presente atto deliberativo altri eventi ed esercitazioni oltre a quelli individuati nell'elenco di cui al punto 2.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE